

VareseNews

Tangenziale, dopo un anno si ritorna a parlarne

Pubblicato: Mercoledì 1 Agosto 2007

Tangenziale, dopo un anno si ritorna a parlarne a Somma Lombardo. Lunedì 30 luglio l'argomento in consiglio comunale ha visto nuovi scontri tra maggioranza e opposizione. «La tangenziale somnese, punto fondamentale del nostro programma elettorale, è una delle opere prioritarie per la provincia di Varese e di interesse anche per la Regione» ricorda l'assessore alla viabilità e all'urbanistica **Massimiliano Carioni**, sottolineando la necessità di adattare il piano regolatore vigente al piano di governo del territorio. Come presentato nell'estate 2006, la circonvallazione dalla canottieri ad Arsago avrebbe poche intersezioni con la viabilità cittadina e le rotonde, esclusa quella del Domina Inn, sarebbero in trincea con un costo molto elevato (per l'opera si parla complessivamente di circa **130 milioni** di euro, troppi anche secondo il Pirellone). Il **limite di velocità** sarebbe di **70 km/h**.

Forti sono le critiche del centro sinistra sul ritardo e sul fatto che le **considerazioni di un anno fa non siano state tenute in conto**. Afferma **Ermanno Bresciani**, dei Ds: «Questa sera andiamo a votare un progetto uguale a quello dello scorso agosto 2006. In 12 mesi c'era tutto il tempo per arrivare ad un progetto preliminare che recepisce alcuni aggiustamenti». L'assessore **Carioni** risponde: «Abbiamo dovuto aspettare il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato a maggio. Non abbiamo tenuto conto delle modifiche della minoranza, ma il progetto preliminare è perfettibile». Secondo l'opposizione, però, dopo cambiare sarà più difficile.

Il centro sinistra è in disaccordo soprattutto su questa tangenziale «funzionale a Malpensa, non a Somma». Spiega **Bresciani** (Ds) «Non siamo contrari alla tangenziale, ma al modo in cui verrà realizzata: avrà gli stessi limiti di Corso Europa e Corso Repubblica, che non saranno sgravati dal traffico. Mancano alcune sezioni soprattutto quelle relative alla zona pericolosa del torrente Strona e occorre pensare a dei nodi a raso con la viabilità di Somma, almeno in prossimità del centro sportivo». L'assessore **Carioni** risponde: «L'infrastruttura è sovracomunale. Le poche uscite sono volute dalla Vas e da noi stessi: l'intenzione è quella di allontanare il traffico dalla città». Non mancano alcune **perplessità sul progetto, anche da parte della maggioranza** e **Romano Selvini** (An) osserva: «Discutibile è la realizzazione di rotonde non a raso, estremamente costose, e servirebbe un'intersezione presso il campo sportivo di via Novara, ma si vedrà con il progetto esecutivo».

Il **consigliere di An** poi afferma: «Non sono troppo ottimista sul fatto che ci finanzino», mentre il sindaco **Guido Colombo** intravede una possibilità: «**Se si farà l'Expo 2015 a Milano, arriveranno i soldi**. L'importante è esserci- benché il sindaco riveli -Anche noi non condividiamo l'ingresso dal Domina Inn e anche noi preferiremmo le rotonde a raso, ma il Parco del Ticino ha posto dei vincoli». Insomma, la filosofia dell'amministrazione sarebbe affrettarsi, pur con tutti i limiti, per avere i fondi. La variante al P.R.G. così è passata senza il centro sinistra che non ha partecipato alla votazione. L'ex sindaco **Claudio Brovelli** commenta. «L'amministrazione Colombo si è scontrata con la realtà dei fatti: la difficoltà burocratica. **Noi non siamo contrari alla tangenziale per principio**, né alla modifica del tragitto proposto

dall'amministrazione. Se, però, anche la maggioranza è d'accordo su alcune considerazioni, perchè il progetto nn è stato modificato?».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it